

Vaccini subito per i deputati regionali, Ternullo (FI) dice sì: "inoculazioni anche per i sindaci"

Vaccinare in questa prima fase anche i deputati regionali e i dipendenti dell'Assemblea Regionale Siciliana^ La proposta avanzata dal presidente Gianfranco Miccichè divide la politica, anche quella siracusana. Se il pentastellato Stefano Zito ha bocciato l'idea, definendola ennesimo privilegio, la deputata Daniela Ternullo (Forza Italia) ne sottolinea invece l'utilità. "Ritengo giuste le motivazioni che hanno spinto il presidente Miccichè a chiedere la vaccinazione per i deputati regionali e tutti i dipendenti dell'Assemblea Regionale Siciliana. Anzi, a mio avviso estenderei tale possibilità anche ai sindaci, consiglieri e dipendenti pubblici. Occupandoci del territorio, stiamo in prima linea, a contatto con e per la nostra gente. Pertanto credo che la richiesta non debba essere travisata, scindendola dal suo significato originario: ovvero un atto necessario per continuare a svolgere un servizio per la collettività nel modo migliore".

Edilizia popolare, tre piani esecutivi da finanziare per Siracusa, Melilli ed Avola

Tra Iacp e assessorato regionale alle infrastrutture procede di comune accordo l'iter per il finanziamento dei progetti di

manutenzione straordinaria di diversi alloggi tra Siracusa, Melilli ed Avola. “Ci sono tre piani esecutivi per interventi di quasi due milioni di euro”, spiega la deputata regionale Rossana Cannata (FdI). “Fin dal mio insediamento, seguo le vicende delle precarie condizioni delle strutture del territorio siracusano con i vertici dell’Istituto autonomo case popolari e con l’assessore alle infrastrutture Marco Falcone, con l’obiettivo di finanziare il completamento del processo di riqualificazione dei complessi e – conclude l’on. Rossana Cannata – poter così di restituire maggior decoro alle abitazioni e dignità alle tante famiglie”.

I lavori, una volta finanziati, interesseranno le case popolari di via Lazio, 61 (palazzina 15, gruppo di 12 alloggi) a Siracusa; quelle di via Neruda 2/E (gruppo 14 alloggi) a Melilli; e gli edifici di via Fontana III traversa (edificio A, gruppo 18 alloggi) ad Avola.

Corsia preferenziale per vaccinare i deputati regionali, Zito bocchia la proposta Miccichè

Il presidente dell’Assemblea Regionale Siciliana, Gianfranco Miccichè, ha avanzato la proposta di una vaccinazione prioritaria per i deputati di palazzo dei Normanni. Vaccinare loro e tutti i dipendenti, in previsione della discussione del bilancio regionale.

Una proposta che ha spaccato l’opinione pubblica, soprattutto in una fase in cui anche gli aventi diritto faticano a ricevere la loro dose di vaccino. Tra i primi a bocciare

l'idea di Miccichè c'è un deputato regionale siracusano, Stefano Zito (M5s). "Concedere ai deputati dell'Ars una corsia privilegiata non è certo un bel segnale che arriva alla cittadinanza da un Palazzo da sempre visto come la sede dei privilegi. E poco regge la motivazione precauzionale in vista della finanziaria. Ci sono tantissime altre categorie professionali che hanno la priorità per i frequentissimi contatti per lavoro e ciò nonostante sono costrette a rimanere pazientemente in attesa della loro dose", spiega senza fronzoli Zito. E la sua posizione, innegabilmente, è più realista del re. Rivedibile, invece, la richiesta di Miccichè.

Dissesto idrogeologico, Siracusa non presenta alcuna richiesta. "I fondi vanno in provincia"

E' stata pubblicata dal Ministero degli Interni la graduatoria di finanziamento per progetti di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, di manutenzione di ponti, viadotti e scuole ed interventi di efficientamento energetico presentati dai Comuni italiani. "Sono stati assegnati i primi 1,85 miliardi che serviranno a far partire ben 2.846 interventi per mitigare il dissesto idrogeologico. Oltre il 60% delle risorse va al Sud Italia. Altri 1,75 miliardi, già assegnati per il 2022, serviranno a finanziare ulteriori opere con lo scorrimento della graduatoria. Per i circa 3.000 interventi che restano fuori, il governo cercherà di trovare le risorse tra le pieghe del Recovery Plan", spiega Paolo Ficara, parlamentare siracusano del Movimento 5 Stelle.

“Spiace che il comune di Siracusa non abbia inviato alcun progetto, rinunciando a priori alla possibilità di assicurarsi un finanziamento importante per problemi più che presenti nel territorio aretuseo, ovvero il dissesto idrogeologico o la messa in sicurezza di ponti e scuole. Anche se negli ultimi mesi sono stati diversi i finanziamenti intercettati, sarebbe grave ripetere questi errori e rinunciare ad intercettare importanti linee di credito statali o europei”, dice ancora Ficara spulciando la graduatoria.

“In provincia di Siracusa arriveranno comunque risorse importanti, per un totale di circa 10 milioni di euro per i comuni che hanno fatto richiesta: Francofonte, Palazzolo e Rosolini (2,5 milioni ciascuno), Buccheri, Cassaro e Solarino per quasi 1 milione ciascuno. Saranno invece successivamente finanziati con lo scorrimento della graduatoria i progetti presentati dai comuni di Buscemi e Ferla. Potranno utilizzare questi fondi per opere di messa in sicurezza e di prevenzione del rischio idrogeologico, incluse strade, ponti, viadotti, per l’efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per quelli ad uso scolastico. Purtroppo – conclude Paolo Ficara (M5s) – sono stati esclusi alcuni Comuni per irregolarità nell’invio della documentazione e per la mancanza del bilancio 2019 approvato. Ma ben più grave, ribadisco, è il fatto che Siracusa, Avola, Noto, Lentini, Priolo, Melilli, Floridia e Portopalo non abbiano nemmeno partecipato, non inviando alcun progetto. Il capoluogo perde per esempio la possibilità di usufruire di 5 milioni di euro, risorse che sicuramente avrebbero fatto comodo”.

Siracusa. Forza Italia cerca

nuova unità, vertice a Palermo con un triumvirato

Forza Italia cerca di ritrovare unità in provincia di Siracusa. Il compito del pontiere tra le varie anime tocca al commissario regionale del partito, Gianfranco Miccichè. A Palermo ha convocato Daniela Ternullo, Bruno Alicata e Edy Bandiera per discutere con loro della situazione di Forza Italia in provincia di Siracusa.

Ribadita "fiducia incondizionata" a Bruno Alicata, di recente tornato alla guida provinciale degli azzurri dopo aver ritirato le dimissioni. Miccichè ha "benedetto" l'inizio "di una nuova stagione di crescita politica del partito in provincia di Siracusa, che tenga imprescindibile conto di tutte le componenti e della presenza nei territori, al fine di qualificarlo ulteriormente e rafforzarlo sempre più".

Nei prossimi giorni si procederà alla riorganizzazione del partito, provvedendo ad aggiornare ranghi e ruoli.

Ritorna la Camera di Commercio? In Parlamento nuova linea bipartisan pro Siracusa

Si prospetta un nuovo percorso per restituire la necessaria autonomia gestionale alla Camera di Commercio di Siracusa. Non è un mistero che l'accorpamento con Catania e Ragusa abbia portato più vantaggi alla provincia etnea che a quella siracusana. Ma adesso c'è un appoggio su cui puntare per

riparare ad una scelta molto criticata, sin dalla sua nascita. E' stato infatti approvato un ordine del giorno con prima firmataria la parlamentare Stefania Prestigiacomo (Forza Italia). Appoggio bipartisan per il testo studiato e firmato anche da Paolo Ficara (M5s), Nino Minardo (Lega) e Fausto Raciti (Pd). Il governo adotti "le opportune iniziative, anche di carattere normativo, al fine di procedere tempestivamente all'istituzione delle circoscrizioni territoriali della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania e della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ragusa e Siracusa al fine di salvaguardare l'unitarietà della gestione delle realtà economiche territoriali", recita l'ordine del giorno al Milleproroghe approvato dall'Aula di Montecitorio.



Prestigiacomo (Forza Italia)

"L'accorpamento delle tre camere di commercio – si legge ancora – ha destato numerose difficoltà organizzative per cittadini ed imprese che, invece, devono essere posti nelle condizioni di poter lavorare serenamente, sia dal punto di vista logistico sia dal punto di vista operativo. Si tratta dunque di un processo di riforma realizzato senza tenere in debita considerazione le specificità e le caratteristiche dei singoli tessuti economico-sociali locali. È dunque fondamentale restituire alle imprese siracusane e ragusane dignità ed autonomia, anche alla luce degli effetti del citato accorpamento, cioè un'esautorazione dei ruoli minimali di funzionamento con penalizzazione degli operatori economici locali. L'ordine del giorno – conclude la Prestigiacomo – impegna il governo a valutare l'opportunità di adottare le

opportune iniziative, anche di carattere normativo, al fine di procedere tempestivamente all'istituzione delle camere di commercio di Catania e di Siracusa e Ragusa".



Paolo Ficara (M5s)

Anche il pentastellato Paolo Ficara segnala l'importanza del provvedimento. "Abbiamo messo in moto un meccanismo che punta a restituire autonomia e indipendenza alla Camera di Commercio di Siracusa. Non potevo non condividere con i colleghi Prestigiacomò, Minardo e Raciti un ordine del giorno al Millepropoghe che non ha colore politico ma solo un forte senso di responsabilità verso la comunità siracusana. Qualcuno, negli anni scorsi, ha forse pensato di poter estendere mire ed interessi anche sulle scelte economiche centrali per la nostra provincia, non senza colpe di chi doveva rappresentare e tutelare Siracusa. Con forza, adesso abbiamo detto stop alle colonizzazioni, dando un senso anche ad una posizione che in questi mesi ho pubblicamente tenuto, con atti ed interventi alla Camera e negli incontri pubblici con la Consulta della Associazioni. Togliere ad un territorio l'indipendenza gestionale e decisionale per consegnarla ad un altro, era e rimane operazione ingiusta a cui bisogna porre rimedio. Autonomia da Catania, tutelando gli interessi della provincia di Siracusa".



Salvo Adorno (Pd)

Il Partito Democratico di Siracusa accoglie con la stessa soddisfazione l'ok all'odg. "Un primo passo per sanare il vulnus dell'accorpamento tra le Camere di Catania, Siracusa e Ragusa che ha tolto autonomia alla rappresentanza Camerale della città di Siracusa e indebolito il ruolo del nostro ceto commerciale e produttivo", dice il segretario provinciale, Salvo Adorno. "Il PD ha posto questo obiettivo come punto principale del suo programma politico per il rilancio della provincia ed è già più volte intervenuto su questo argomento con note a firma del segretario provinciale e dell'onorevole Raciti. L'emendamento che vede come prima firmataria l'onorevole Prestigiaco, che ha dato impulso all'azione, assieme a Minardo, Ficara e Raciti è il prodotto di un lavoro coordinato della rappresentanza parlamentare della provincia che ha dimostrato che quando ci si muove con una comunità di intenti sui temi di interesse del territorio si possono raggiungere obiettivi strategici rilevati. Ci pare questa una svolta molto importante per la politica siracusana".



Nino Minardo (Lega)

Per la Lega, commento affidato a Nino Minardo. "Ci apprestiamo a restituire alle imprese ragusane e siracusane l'autonomia che storicamente avevano sempre meritato e una nuova speranza in vista della ripresa post-pandemia. Mi piace immaginare e

citare per questo percorso legislativo il titolo di un film che tutti conosciamo: 'Ritorno al futuro'. Perché in questo caso il ritorno al modello vincente del passato è, appunto, il miglior passo in avanti verso il futuro".

foto dal web

I vertici del M5s sconfessano consigliere comunale di Avola: "siamo opposizione"

Con una stringata nota, i vertici provinciali del Movimento 5 Stelle sconfessano il consigliere comunale di Avola, Giuseppe Caruso. Quest'ultimo si è avvicinato alle posizioni politiche della giunta retta da Luca Cannata, nome di primo piano in Fratelli d'Italia. "La nostra linea è e rimane di opposizione verso l'operato dell'amministrazione Cannata. Chi opera scelte diverse, lo fa certamente a titolo personale e senza essersi consultato con il MeetUp locale e con i portavoce della provincia. Prendiamo pertanto le distanze da eventuali scelte operate in seno al Consiglio comunale di Avola di sostegno all'amministrazione Cannata", scrivono i sei portavoce provinciali pentastellati Paolo Ficara, Filippo Scerra, Pino Pisani, Maria Marzana, Stefano Zito e Giorgio Pasqua.

foto: Municipio di Avola, dal web

Bonifiche nella zona industriale, il M5s: "trasferiti dal Ministero alla Regione 24 milioni"

Un riscontro sul sempre attuale tema delle bonifiche ancora da completare nel sito Sin di Priolo arriva dal Ministero dell'Ambiente. Nei giorni scorsi, aveva sollecitato attenzioni e riscontri i parlamentari e senatori siracusani del Movimento 5 Stelle, insieme ai colleghi deputati regionali. In risposta, dal Ministero hanno reso noti alcuni aggiornamenti. "Apprendiamo con piacere intanto che il processo di trasferimento delle risorse dalla contabilità speciale nella gestione ordinaria della Regione siciliana si è concluso a dicembre dello scorso anno", spiegano Paolo Ficara, Pino Pisani, Filippo Scerra, Maria Marzana ed i deputati regionali Stefano Zito e Giorgio Pasqua.

"Il 30 dicembre scorso, inoltre, la Direzione del Ministero ha approvato l'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Priolo, sottoscritto il 29 dicembre tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Siciliana, registrato dalla Corte dei Conti a gennaio di quest'anno", aggiunge Paolo Ficara. "Gli interventi ammessi a finanziamento, per un importo di oltre 24 milioni di euro, riguardano prevalentemente aree pubbliche". Anche l'annosa problematica della rada di Augusta è stata attenzionata. "Lo scorso 10 febbraio si è tenuta una conferenza dei servizi istruttoria che ha valutato positivamente lo studio redatto da ISPRA e dal CNR nel gennaio 2020, studio che ha consentito di aggiornare lo stato delle matrici ambientali, partendo da tutte le indagini svolte nell'area. Per l'approvazione definitiva si attende ora la

conferenza dei servizi decisoria e gli attori coinvolti, Asp, Comuni, Autorità Portuale e Regione, hanno chiesto una velocizzazione della procedura”, spiegano i pentastellati.

Dal Ministero, in risposta alla nota del MoVimento 5 Stelle, annunciano poi che “conclusa la fase della definizione degli obiettivi di bonifica, si potrà concretamente avviare la progettazione degli interventi di bonifica per i quali sono già disponibili, nell’ambito dell’Accordo quadro rafforzato del 2015, risorse per 4 milioni di euro”.

I parlamentari ed i senatori siracusani del MoVimento 5 Stelle ringraziano il Ministero dell’Ambiente per l’impegno profuso negli ultimi mesi sui problemi del SIN di Priolo. “Importante la conferma dell’accelerazione dell’iter burocratico possibile anche grazie al decreto Semplificazioni. Ed importante anche lo stanziamento di risorse per le bonifiche. C’è davvero tanto ancora da fare e confidiamo che anche con la nuova guida, il Ministero non abbassi l’attenzione su queste tematiche siciliane”.

Nel panorama socialpolitico irrompe la Brigata Rosa: "Penisola Maddalena, serve visione futura"

Nel novembre del 1996, la Commissione provinciale Bellezze naturali della Soprintendenza di Siracusa ritenne che l’intera penisola Maddalena dovesse dichiararsi come bene paesaggistico d’interesse pubblico. E questo anche per frenare un intenso utilizzo a fini residenziali e turistici “che hanno cambiato il profilo costiero dell’intera penisola che comprende le

contrade dell'Isola, Plemmirio e Capo Murro di Porco", spiega la neonata Brigata Rosa.

"La penisola è stata quasi del tutto destinata a residenze private o ad attività turistiche, relegando le aree più interne all'agricoltura, pur sempre di qualità, ma che assume anch'essa connotati di agriturismo o di turismo verde: la presenza diffusa di masserie agricole attrae speculazioni edilizie con la possibilità offerta dal Piano regolatore vigente, di demolire e ricostruire senza proporre alternative per la conservazione di queste testimonianze storiche", aggiungono i portavoce del movimento.

"La realizzazione di nuove costruzioni, resort di lusso ovvero strutture per la ristorazione e il turismo risponde sempre più agli interessi di lobby immobiliari che millantano innumerevoli effetti benefici per la città, ma è in totale contrasto con i nuovi indirizzi di pianificazione urbanistica", appunta la Brigata Rosa. E questo a dispetto delle nuove sensibilità su uso sostenibile del suolo "in quanto risorsa strategica, limitata e non rinnovabile".

Ecco allora che si punta l'indice sulla mancata revisione del Piano regolatore generale di Siracusa che "consente ancora, quasi all'infinito, l'occupazione di tutte le zone costiere del territorio comunale". Secondo quanto denuncia all'opinione pubblica la Brigata Rosa, "in altra zona di pregio paesaggistico e naturalistico del territorio che circonda il porto grande di Siracusa stanno sorgendo ancora nuove costruzioni e comparti edilizi in contrasto con la salvaguardia paesaggistica delle Saline di Siracusa, dichiarate riserva naturale unitamente al fiume Ciane già dal 1984 e zona SIC dall'anno 2000, sicuramente legittimate da regolari concessioni edilizie ma il cui impatto invasivo è devastante in spregio ad ogni percezione del bene comune costituito dalle saline e dallo spettacolo dell'avifauna che la frequenta abitualmente creando un unicum proprio perché zona umida interna al

porto”.

Ecco allora che in una sorta di manifesto politico programmatico, dal movimento che ha recentemente incontrato il sindaco Francesco Italia viene fuori l’esigenza di una nuova visione di città futura, “adottando le opportune misure di salvaguardia che rendano possibili le trasformazioni che apportino incremento di qualità del paesaggio, nel rispetto dello spirito dei luoghi”.

foto dal web

Un centro per le vaccinazioni anche a Noto, l'annuncio del sindaco Bonfanti

Anche a Noto un centro vaccinazioni contro il covid. Via libera dell’Asp alla richiesta presentata alcuni giorni fa dal sindaco, Corrado Bonfanti. “Potremo aprire un centro vaccinazioni anche a Noto, all’ospedale Trigona o comunque in uno spazio che sia facile da raggiungere per tutti”, conferma il primo cittadino. In un video pubblicato sui suoi canali social, ha anche spiegato che – in convenzione con Auser – sarà attivato “un servizio per aiutare i nostri anziani a prenotare il vaccino e, successivamente, anche per accompagnarli ad effettuarlo. Nei prossimi giorni vi aggiornerò sulle modalità”. Uffici comunali già a lavoro per trovare uno spazio adatto ad ospitare il centro vaccinazioni.

foto archivio